

ICE: CRESCONO LE IMPORTAZIONI DELL'EUROPA ORIENTALE E DEI PAESI PRODUTTORI DI PETROLIO CREANDO NUOVE OPPORTUNITA' PER L'ITALIA IL DATO NEL RAPPORTO ICE-PROMETEIA

Roma, 20 febbraio 2006 - Il Rapporto Ice-prometeia, presentato il 14 febbraio a Bergamo, esamina in dettaglio le opportunità nei diversi mercati di sbocco, fornendo così un utile strumento per le imprese italiane. Nel biennio 2006/07 gli scambi mondiali cresceranno ad un tasso del 7% e la valuta americana perderà ulteriore terreno rispetto all'euro. Queste le previsioni contenute nel Rapporto, che prefigura una ripresa delle esportazioni italiane. I paesi emergenti, dove crescerà la domanda di beni e prodotti italiani di alta qualità, continueranno a far registrare una crescita delle importazioni più sostenuta della media, con punte del 10% per l'Asia e paesi europei extra Ue. Poco al di sotto (8%), la dinamica delle importazioni per America Meridionale, Medio Oriente e Nord Africa. Il nuovo apprezzamento dell'euro e l'aumento della pressione competitiva costringeranno gli esportatori a scegliere se privilegiare la redditività o i volumi delle vendite all'estero. La capacità di diversificare i prodotti - più comune nei settori della Meccanica e del Made in Italy - consentirà maggiori spazi di manovra. I paesi produttori di petrolio, grazie all'aumento delle quotazioni del greggio, rappresentano in questo momento un mercato particolarmente interessante, soprattutto per le imprese del settore meccanico che potranno rafforzare la loro già cospicua quota. Hanno aperto i lavori il Presidente della Confindustria di Bergamo, Alberto Barcella e il Presidente dell'Ice Ambasciatore Umberto Vattani mentre i temi del Rapporto sono stati illustrati da Paolo Onofri, Segretario Generale di Prometeia Associazione, da Giorgia Giovannetti, responsabile dell'Ufficio Studi dell'Ice e da Luigi Bidoia della Prometeia. Il Direttore Generale dell'Ice, Ugo Calzoni, il Vice Presidente della Fondazione Edison, Marco Fortis e l'Amministratore Delegato del Gruppo Mazzucconi Spa, Michele Mazzucconi hanno dibattuto su temi emersi dal Iv Rapporto Ice/prometeia. I lavori sono stati conclusi dal Vice Ministro delle Attività Produttive, Adolfo Urso.